Prot. n. 0000470 del 27/03/2024 - Albo ufficiale di Ateneo arrivo 52/2024 - [UOR: SI0000044 - Classif. I/7]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI, STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI

Disposto n. 99 del 27 marzo 2024

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" e il Regolamento UE 2016/679;

VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale sono stati disciplinati gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da destinare a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della. L.240/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia pubblicato sulla G.U. n. 144 del 22.06.2012 (D.R. 480/12 dell'08.06.2012), modificato con D.R. n. 726/16 dell'9.09.2016 e con D.R. n. 185/2019 dell'11.03.2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27.04.2011 e successive modifiche;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Codice di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto Rettorale n.55/2014 del 20/01/2014;

VISTO il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-quaterdecies

VISTO il Decreto Legge 30/12/2022, n. 198, convertito dalla Legge 24/02/2023 n. 14, in particolare l'art. 6, comma 1, che modifica l'art. 14 comma 6-quaterdecies del decreto-legge n. 36/2022;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito dalla Legge 23/02/2024 n. 18, in particolare l'art. 6, comma 4;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DISTU del 19 marzo 2024, con la quale è stata approvata l'attivazione di un assegno di ricerca annuale, con facoltà di rinnovo, per il progetto di ricerca **PRIN 2020 WX9AC7 – Towards an Anticipatory Governance System (TAGS), CUP J83C22000490001**, di cui è responsabile il prof. Stefano Battini;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria e.f. 2024 sulla UPB di Bilancio DISTU.PRIN2020BATTINI

D I S P O N E

Art. 1. Progetto

È indetta presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **1 assegno** di collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico disciplinare IUS/10, per il progetto di ricerca **PRIN 2020 WX9AC7 - Towards an Anticipatory Governance System (TAGS), CUP J83C22000490001,** di cui è responsabile il prof. Stefano Battini:

Settore scientifico disciplinare: **Campo di ricerca: Per un sistema amministrativo anticipante e resiliente** **SH1/SH2 S.s.d.: IUS/10**
Titolo dell'assegno: *Governo anticipante e riforme amministrative in Italia*
Scientific Grant title: *Anticipatory Governance and the reformation of Italian public administration*

Sede
Via San Carlo, 32 01100 Viterbo
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881
distu@unitus.it - distu@pec.unitus.it
www.distu.unitus.it

N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: *le attività di ricerca da svolgere si inseriscono nel quadro di un progetto PRIN intitolato "Verso un Sistema di governo anticipante". Un governo e una burocrazia anticipanti sono capaci di percepire i cambiamenti prima che essi si verifichino, consentendo di alleviare i rischi e approfittare delle opportunità che si presentano. Il progetto esplora tale idea di governo anticipante. In particolare, l'Unità di Viterbo si focalizza sulla dimensione giuridica, segnatamente sul diritto amministrativo. In questa prospettiva, le attività di ricerca dell'assegno riguarderanno, in particolare il rapporto fra l'esercizio della discrezionalità e la responsabilità dei funzionari amministrativi. La tendenza legislativa a ridurre i margini di discrezionalità attraverso una regolazione pervasiva, combinata con un penetrante sistema di responsabilità giuridiche, infatti, favorisce un approccio difensivo della burocrazia italiana che impedisce l'innovazione e l'affermazione di un governo anticipante e resiliente*
Research activities and results: *research activities to be carried out are part of a PRIN research project entitled "Towards an Anticipatory Governance System". A government and a bureaucracy capable of perceiving changes before they occur is said to be anticipatory, allowing to alleviate risks and take advantage of opportunities that may arise. The project explores this idea of anticipatory governance. In particular, the Unity of Viterbo will focus on the legal dimension, particularly administrative law. In this perspective, the research activities of the grant, in particular, will deal with the issue of the relationship between exercise of administrative discretion and liability rules. The legislative tendency to reduce margins of administrative discretion through pervasive regulation, combined with an overwhelming legal liability system, favors a defensive approach of the Italian bureaucracy that slows down innovation and prevent an anticipatory and resilient approach.*
Titolo di studio richiesto: Dottorato di ricerca / Ph.D
Selezione: Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview
Durata: 12 mesi con facoltà di rinnovo
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: Totale annuo lordo percipiente euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (D.M. 9 marzo 2011 n. 102).
Responsabile della ricerca: Prof. Stefano Battini
Finanziamento (fondi): PRIN 2020 WX9AC7 UPB: DISTU.PRIN2020BATTINI CUP J83C22000490001 per Euro 24.000,00 al lordo di tutti gli oneri

Art 2. Requisiti generali di ammissione

Per la partecipazione alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1, è richiesto il possesso del Diploma di Dottorato di ricerca, nonché il possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni edi enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare al bando coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e *curriculum* professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, indirizzate al Direttore del Dipartimento DISTU, Via San Carlo 32, 01100 Viterbo, **dovranno pervenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione** sul sito Internet (https://www.unitus.it/), pena l'inammissibilità:

a) tramite posta elettronica certificata all'indirizzo distu@pec.unitus.it; si ricorda che in questo caso le mail vanno spedite da un indirizzo di posta elettronica certificata.

b) Tramite raccomandata a mano, da consegnare presso la sede del Dipartimento in via San Carlo n. 32, Viterbo, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 (si precisa che il Dipartimento resterà chiuso dal 28 marzo al 2 aprile 2024).

In caso di consegna a mano, sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. **1 assegno** di collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico disciplinare IUS/10".

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e copia del documento di identità nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione in carta libera (se consegnata a mano) o in formato digitale (se via PEC):

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione della laurea conseguita e dell'elenco degli esami sostenuti (con singole votazioni riportate negli esami di profitto e nell'esame di laurea);
b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca con l'indicazione della denominazione del dottorato frequentato e del titolo della tesi;
c) ulteriori titoli, pubblicazioni e documenti (per es. certificazioni linguistiche) che si ritengono utili ai fini del concorso, unitamente ad un elenco riepilogativo reso ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00. La

documentazione di attività svolte presso Pubbliche amministrazioni va presentata esclusivamente con autocertificazione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011);

d) *curriculum vitae et studiorum*, preferibilmente in formato europeo, attestante l'attività scientifica e professionale del candidato. In fondo ai dati dichiarati nel curriculum, il candidato dovrà autorizzare con apposita sottoscrizione il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali";
e) fotocopia firmata del documento di identità e fotocopia del codice fiscale.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore e la parte a lui attribuibile in caso di opere collettive, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione, o le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

La documentazione da inviare dovrà essere in formato PDF/A e, qualora possibile, in bianco e nero al fine di consentire la corretta conservazione, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ed evidenziato nelle linee guida AGID.

Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura e deve altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) possesso del titolo di studio richiesto dagli artt.1 e 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;

d) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

e) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alla domanda di partecipazione vanno allegati i documenti indicati all'art. 3 del bando di selezione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art 5. Selezione e formazione graduatorie

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti come stabilito all'art. 4, comma 5, del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. Ai fini della valutazione dei titoli, è possibile presentare fino a un massimo di cinque pubblicazioni. Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano più di cinque, la Commissione valuterà solo le cinque più recenti.

La Commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli; successivamente procede all'esame dei titoli e alla loro valutazione e definisce la graduatoria degli ammessi al colloquio, comunicandoli alla Segreteria, che provvede all'affissione all'albo *on-line* dell'Ateneo. Le riunioni della commissione si potranno svolgere in modalità telematica.

Sono ammessi al colloquio i candidati che ottengano una valutazione di almeno 24 dei 40 punti disponibili.

I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità valido. Il colloquio si svolgerà in modalità telematica tramite piattaforma Zoom.

Il colloquio avrà luogo il giorno 17 maggio 2024 alle ore 10,30

Il link per il collegamento alla riunione telematica sarà comunicato ai candidati ammessi al colloquio entro le 24 ore precedenti la data di convocazione.

Un eventuale differimento della data stabilita sarà comunicato contestualmente all'affissione all'albo *on-line* dell'elenco dei candidati ammessi, telematica o in presenza; tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti al progetto per il quale è stato bandito l'assegno e sulle esperienze di ricerca e professionali pregresse. Supera il colloquio il candidato che ottenga una valutazione di almeno 36 punti dei 60 disponibili. Il punteggio minimo per l'idoneità è complessivamente (titoli e colloquio) di 60 punti sui 100 disponibili.

Al termine della procedura di selezione la Commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio. La graduatoria sarà approvata con Disposto del Direttore del DISTU e affissa all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: *http://www.unitus.it*

L'assegno di ricerca, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, è conferito al candidato che risulterà primo in graduatoria. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati ha la precedenza in graduatoria il più giovane di età. In caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno

può essere conferito ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria. Da tale graduatoria si potrà anche attingere per l'attivazione di nuove collaborazioni ad attività di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura di ricerca, su proposta del responsabile scientifico, venga dichiarata l'affinità della ricerca.

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è la dott.ssa Maria A. Silvestri (tel. 0761357601 *e-mail* silvestri@unitus.it oppure distu@unitus.it).

Art. 6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento DISTU, sarà composta da tre docenti appartenenti alle aree scientifiche interessate e potrà avvalersi, senza oneri aggiuntivi, di esperti di elevata qualificazione italiana o straniera esterni all'Ateneo.

Al termine dei lavori, che dovranno concludersi entro trenta giorni, la Commissione redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio attribuito a ciascun candidato per i titoli e per il colloquio nonché la graduatoria di merito.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7. Conferimento dell'assegno di ricerca

Gli assegni sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore del Dipartimento. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Gli assegni possono essere rinnovati ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degliassegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università (http://www.unitus.it) nella pagina dedicata alla normativa.

Decade dal diritto al conferimento dell'assegno colui che, entro il termine fissato, non provveda alla sottoscrizione o che non assuma servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dal Regolamento e in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione

del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una relazione vidimata dal responsabile dell'attività di ricerca e inviarla all'Ufficio Ricerca, per il tramite del Direttore della Struttura.

Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Art. 8. Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 **(Regolamento UE 2016/679)**, in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.
Responsabile della conservazione dei dati personali per il Dipartimento DISTU è il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU), dott.ssa Maria A. Silvestri.

Art. 9. Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo *on-line* dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:
http://www.unitus.it/ateneo/albo-di-ateneo-bandi/bandi-assegni-di-ricerca/
http://bandi.miur.it
http://ec.europa.eu/euraxess

Art. 10. Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il direttore
(prof. Luca Lorenzetti)

Firmato digitalmente da:
LORENZETTI LUCA
Firmato il 27/03/2024 13:55
Seriale Certificato: 2022080
Valido dal 20/12/2022 al 20/12/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede
Via San Carlo, 32 01100 Viterbo
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881
distu@unitus.it - distu@pec.unitus.it
www.distu.unitus.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI, STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI

DOMANDA PARTECIPAZIONE

Al DIRETTORE
Dipartimento DISTU
Via San Carlo 32
01100 Viterbo

Il sottoscritto …… C.F. ……

nato a ……provincia di …… il ……

residente in …… Via .....n.

……CAP …… telefono ……..……..……

e-mail ……

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con **Disposto del Direttore DISTU n. 99 del 27/03/2024** per l'attribuzione di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico disciplinare **IUS/10 sul tema "*Governo anticipante e riforme amministrative in Italia/Anticipatory Governance and the reformation of Italian public administration*".**

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano/oppure di essere cittadino_____;
- di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di .....(oppure di non essere iscrittoalle liste elettorali per il seguente motivo .....)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure di avere riportato le seguenti condanne penali .....)
- di essere in possesso della laurea in ……conseguita presso
- …… in data …… con la votazione di
- ……
- di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in …….. conseguito in data …….
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore

appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- di richiedere i seguenti benefici di cui alla legge 104/92 …… e a tal fine allega certificazione medica;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (limitatamente ai cittadini stranieri).

Il sottoscritto allega alla domanda i seguenti documenti:

- fotocopia sottoscritta di un documento di identità e fotocopia del codice fiscale;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione della laurea conseguita e dell'elenco degli esami sostenuti (con singole votazioni riportate negli esami di profitto e nell'esame di laurea);
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca con l'indicazione della denominazione del dottorato frequentato e del titolo della tesi;
- ulteriori titoli, pubblicazioni e documenti (per es. certificazioni linguistiche) che si ritengono utili ai fini del concorso, unitamente ad un elenco riepilogativo reso ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (la documentazione di attività svolte presso Pubbliche amministrazioni va presentata esclusivamente con autocertificazione ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011);
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.
  Alla fine dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione:

nome e cognome ……..……..

via ……...…….. n. …… Telefono ……

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI, STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI

e-mail ……..…… pec ……..

città …… provincia …… CAP ……..

Data …….....

Firma ……

Sede
Via San Carlo, 32 01100 Viterbo
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881
distu@unitus.it - distu@pec.unitus.it
www.distu.unitus.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI, STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Nome e cognome ……C.F. ……..
nato a ……provincia di …… il ……
residente in …… Via .....n.
……CAP …… telefono ……..
e-mail ……..……
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo, data_____ Firma _____

(allegare fotocopia sottoscritta del documento di identità)

Sede
Via San Carlo, 32 01100 Viterbo
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881
distu@unitus.it - distu@pec.unitus.it
www.distu.unitus.it